

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO E FEDERLEGNOARREDO: 1 MILIARDO PER INNOVAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE DEL 'SISTEMA CASA'

- **Plafond per le filiere produttive trainanti del *made in Italy* articolato su innovazione, circular economy, sviluppo e digitalizzazione**
- **L'indagine presentata oggi da Intesa Sanpaolo, stima che tra il 2017 e il 2022 l'export italiano di mobili di fascia alta possa crescere di 700 milioni di dollari; le prospettive più interessanti sono in Cina, Germania e Stati Uniti**
- **Intesa Sanpaolo al Salone del Mobile.Milano e *fuorisalone*: valorizzazione del talento emergente e della tradizione artigiana italiana**

Milano, 4 aprile 2019 – E' stato firmato oggi a Milano dal **presidente di FederlegnoArredo Emanuele Orsini** e da **Stefano Barrese, responsabile della Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo**, l'accordo che mette a disposizione **un miliardo di euro per supportare gli investimenti nei processi di innovazione e di economia circolare** delle imprese con al centro un modello di sviluppo sostenibile della filiera e, più in generale, del "sistema casa" che include commercio del legno, settore del legno-edilizia e il mondo casa-arredamento-design.

L'intesa siglata oggi fa seguito all'iniziativa comune intrapresa a fine 2018 per far fronte alle calamità che hanno colpito il Nord Est abbattendo oltre 15 milioni di alberi e per individuare soluzioni concrete per l'accesso al credito dell'intera filiera.

Dall'analisi "***L'industria italiana del mobile fra tradizione e innovazione***" condotta e presentata oggi da **Gregorio De Felice, Chief Economist di Intesa Sanpaolo**, emerge che, nonostante il forte ridimensionamento nell'ultimo decennio, l'industria del mobile mantiene un ruolo di primo piano nell'economia italiana, con circa 18.600 imprese, un totale di oltre 130.000 addetti e quasi 23 miliardi di euro di fatturato.

Significative le prospettive di crescita sui mercati esteri: secondo la stima della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, **tra il 2017 e il 2022 l'export italiano di mobili di alta gamma potrà aumentare di quasi 700 milioni di dollari**. Questo dato potrebbe crescere ulteriormente se l'industria italiana del mobile saprà rafforzare la propria presenza sui mercati esteri come la Germania ma, soprattutto, la Cina e gli Stati Uniti. Tra il 2008 e il 2018 **l'industria del mobile ha già comunque aumentato il raggio d'azione del proprio export di 906 chilometri**, più di ogni altro settore in Italia. Non a caso il peso dei paesi emergenti "lontani" è salito al 13% nel 2018, dal 5% nel 2008; quello dei paesi avanzati distanti si è portato al 15%, dal 9% di dieci anni prima.

L'industria italiana del mobile potrà contare sull'alta qualità delle sue produzioni, da accompagnare con adeguati **investimenti in innovazione, certificazioni** (FSC, di qualità e ambientali) e strategie commerciali strutturate (attività di export supportata da brand e filiali commerciali). Non potranno mancare poi investimenti diretti a sviluppare l'e-commerce, in forte crescita sia sul mercato interno, sia all'estero.

L'accordo presentato oggi prevede la valorizzazione dei **fattori intangibili** che Intesa Sanpaolo ha inserito nel nuovo modello di rating validato da BCE e assegna particolare attenzione alle imprese operanti in filiera nell'ambito del sistema casa con sempre maggiore attenzione all'ecosostenibilità sia in termini di materiali utilizzati che di processi produttivi adottati.

Attraverso il proprio **Innovation Center**, il Gruppo Intesa Sanpaolo è fortemente impegnato nella promozione di un modello di sviluppo sostenibile, così come le imprese associate a FederlegnoArredo già oggi riciclano circa 2 milioni di tonnellate di legno derivanti dagli imballaggi e dalla raccolta differenziata urbana. È stato calcolato infatti che il sistema circolare del riciclo del legno potrà creare un impatto economico stimabile in circa 1,4 miliardi di euro, con 6.000 nuovi posti di lavoro e riduzione delle emissioni di CO₂ di circa un milione di tonnellate.

Il Progetto Filiera di Intesa Sanpaolo, avviato a livello nazionale con la sottoscrizione di oltre 630 contratti, include già **19 filiere nel 'sistema casa'**, con oltre 3.000 dipendenti, un potenziale di oltre 350 fornitori e un giro d'affari di oltre 2 miliardi di euro.

Sostenere lo sviluppo delle imprese è la *mission* di FederlegnoArredo, una filiera integrata che fa del design italiano un punto di forza strategica per tutto il sistema Italia.

Emanuele Orsini, presidente di FederlegnoArredo: *“La filiera del Legno-Arredo italiana è una filiera economica integrata e forte di un sistema circolare tra i più virtuosi dal punto di vista ambientale, che va dalla materia prima dei nostri boschi al prodotto finito, e crea così un flusso di prodotti ad alto valore, realizzati dai distretti sul territorio. Le nostre imprese rappresentano un sistema diffuso di valori che come Federazione sosteniamo ogni giorno e di cui il Salone del Mobile rappresenta la vetrina per eccellenza. Il mondo dell'arredamento racchiude una realtà produttiva, un "sistema" fatto di grandi brand e PMI che rappresenta un pilastro dell'industria manifatturiera diffusa in tutto il Paese. In questo contesto occorre sostenere le PMI italiane, e questo accordo si inserisce nelle attività che portiamo avanti per supportare i nostri associati ad affrontare le sfide dei mercati. Sostenere lo sviluppo delle imprese è la mission di FederlegnoArredo, portavoce del design italiano come punto di forza strategica per tutto il sistema Italia. Un made in Italy che ha la capacità di guardare al futuro, di innovare, di competere sui mercati”.*

Stefano Barrese, responsabile Banca dei Territori Intesa Sanpaolo: *“Il settore del mobile e dell'arredo che abbiamo definito 'sistema casa' ha un forte potenziale di crescita all'estero, una grande capacità attrattiva sugli investitori stranieri e deve cogliere le opportunità, in particolare in una fase di rallentamento economico. La nostra priorità, come prima banca del Paese, è favorire sempre il credito e, in questo, gli accordi con le associazioni di categoria sono fondamentali per coinvolgere un intero sistema. Grazie all'accordo con FederlegnoArredo abbiamo reso disponibile un plafond da un miliardo di euro per dare forma ai nostri comuni valori con attività concrete: dalla sostenibilità dei nuovi progetti all'innovazione, dallo sviluppo delle filiere alla circular*

economy avvalendoci anche delle competenze specifiche del nostro Innovation Center. Questi temi ricorreranno anche negli eventi in calendario per il pubblico durante il Salone del Mobile e il fuorisalone”.

Gregorio De Felice, Head of Research e Chief Economist di Intesa Sanpaolo:

“L’industria del mobile ha un ruolo di primo piano nell’economia italiana. È il quarto settore per avanzo commerciale con un controvalore di 7,6 miliardi di euro nel 2018 e l’Italia si posiziona al terzo posto al mondo per quote di mercato nell’alta gamma (10,4%), poco alle spalle di Germania (13,9%) e Cina (10,9%). Le migliori opportunità provengono dai mercati esteri. Il settore può far leva su circa 230 “locomotive”, imprese molto dinamiche che creano occupazione e che hanno ottimi livelli di redditività e patrimonializzazione. La chiave per far fronte al rallentamento in atto, è moltiplicare le storie di successo anche attraverso una crescita dimensionale e una maggiore diffusione di strategie evolute in termini di internazionalizzazione e innovazione”.

Per Informazioni:

Intesa Sanpaolo

Rapporti con i Media

stamp@intesasanpaolo.com

www.intesasanpaolo.com/it/news

LE INIZIATIVE DI INTESA SANPAOLO DURANTE IL SALONE DEL MOBILE.MILANO

Intesa Sanpaolo supporta come **partner istituzionale** la 58ma edizione del Salone del Mobile.Milano nel 2019 per il terzo anno consecutivo, dedicando al mondo dell'arredamento e del design diversi appuntamenti a Milano.

Il **10 aprile**, nell'ambito della decima edizione del **SaloneSatellite Award**, Intesa Sanpaolo assegnerà per il secondo anno consecutivo il **premio speciale Intesa Sanpaolo per il Design** del valore di 5.000 euro al designer emergente under35 che ha interpretato meglio il tema dell'anno *Food as a Design Object* con particolare attenzione alla sostenibilità. Sviluppato come collaborazione con il SaloneSatellite, manifestazione che ospita oltre 550 designer e laureandi di scuole internazionali di design, il premio speciale Intesa Sanpaolo è concepito per riconoscere l'ambizione e la qualità del talento emergente e dell'eccellenza, temi cari alla filosofia del Gruppo.

L'11 aprile il tema della sostenibilità sarà anche al centro del cocktail musicale *fuorisalone* che animerà la filiale flagship di **Intesa Sanpaolo in piazza Cordusio a partire dalle 18**: Intesa Sanpaolo Casa infatti, società di mediazione e intermediazione immobiliare del Gruppo, ospiterà la presentazione **“La Natura, complemento di arredo sostenibile”** in collaborazione con Paolo Gelosa, agrotecnico e docente esterno presso la Scuola Agraria Fondazione Minoprio., che illustrerà le soluzioni per creare spazi verdi all'interno delle abitazioni, suggerirà come realizzare un orto verticale e come scegliere il verde da interni più adatto all'assorbimento dell'inquinamento cittadino. **Ospite speciale** dell'evento, il designer vincitore del premio Intesa Sanpaolo per il Design, decretato il giorno precedente.

Il *fuorisalone* targato Intesa Sanpaolo si svolgerà quest'anno anche in insolite *location*: **dal 9 al 14 aprile** si terranno al **Parenti District Art & Design**, nuovo distretto della Milano Design Week 2019, **i laboratori di Intesa Sanpaolo “L'antico mestiere dell'attrezzista”** durante i quali, ogni pomeriggio, le migliori maestranze del Teatro Franco Parenti coinvolgeranno i visitatori nella creazione di un nuovo oggetto, per ricordare e valorizzare il fondamentale lavoro manuale dietro le quinte, ma anche sul palcoscenico. I visitatori troveranno nel *laboratorio* tutti i materiali da costruzione e gli attrezzi del mestiere artigiano, radice dell'identità produttiva del nostro Paese.

I laboratori di Intesa Sanpaolo rappresenteranno così un omaggio alle piccolissime imprese, alle imprese individuali e alle antiche tradizioni di lavoro artigiano e manifatturiero che, recuperando i valori di tradizione e affiancandoli all'innovazione, sono le basi dell'eccellenza italiana nel mondo.

E ancora nell'ambito del recupero e della valorizzazione delle eccellenze artigiane, **Intesa Sanpaolo supporterà per tutto il fuorisalone** l'esperienza **Alcova Sassetti**, piattaforma sperimentale per il design della fondazione KENTA attiva in spazi dimenticati e di valore storico, reinterpretandoli come sedi per attività culturali. Dal 9 al 14 aprile, infatti, gli spazi della Fabbrica Sassetti, un'ex fabbrica di cashmere nel quartiere Isola perfettamente preservata nelle sue originali condizioni dal 1930 diventeranno Alcova Sassetti, ospitando i progetti di 15 designer internazionali invitati da Alcova, istituzione culturale itinerante e in evoluzione, nota per aver trasformato l'ex laboratorio di panettoni Giovanni Cova & Co. sita nel quartiere Nord Loreto di Milano, in una delle location più apprezzate dello scorso Salone del Mobile.

In occasione del Salone, inoltre, le **Gallerie d'Italia - Piazza Scala**, sede museale di Intesa Sanpaolo a Milano, ospiteranno una delle opere più emblematiche del Futurismo mai esposta in precedenza: ***Il Genio Futurista* di Giacomo Balla** della Collezione Biagiotti.

La monumentale opera, la più grande mai realizzata da Balla (olio su tela d'arazzo, cm 279x381,) sarà esposta nell'ideale cornice del Cantiere del '900 delle collezioni Intesa Sanpaolo che riuniscono un patrimonio proveniente dalle banche confluite nel Gruppo e delineano un percorso culturale lungo tutto il secolo scorso attraverso opere di numerosi artisti tra cui Boccioni, Balla, Carrà, De Chirico, Funi, Mafai, Sironi, Rosai, Spadini, Tosi, Zanini e molti altri.